



COMUNE DI BRONTE

VI AREA - URBANISTICA

DETERMINAZIONE

NUMERO 19 DEL 01-10-2021

Reg. Gen.le n. 897 del 01-10-2021

Oggetto: Ingiunzione di demolizione e riduzione in pristino delle opere abusive realizzate nel terreno posto in Bronte nella c.da Santa Venera s.n., distinto in catasto al foglio 41 part.226.
--

CIG :

IL CAPO DELLA VI AREA - URBANISTICA

Visto il verbale di accertamento del Comando di Polizia Municipale prot. n. 06 C.N.R. del 14/06/2021, pervenuto a quest'ufficio in data 16/07/2021, con il quale è stato segnalato che la signora Portale Santina nata a Catania (CT) 08/02/1979 e residente a Maniace nella via Beato Guglielmo n°8, nel fabbricato posto in Bronte nella c.da Santa Venera s.n., nel terreno distinto in catasto al foglio 41 p.lla 226, ricadente in zona "E" o agricola del Piano Regolatore Generale sottoposta a vincolo di cui alla Legge 08/08/1985, n° 431 (Legge Galasso) e s.m.i., in diffonità alla concessione edilizia n° 131 del 23/04/2012 e relativo parere della Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Catania prot. n°4518-VIII del 06/03/2012, pratica n° 105 del 06/12/201, nel fabbricato di forma ottagonale, realizzato con struttura portante in c.a. e copertura a tetto a due falde, realizzato con la concessione edilizia citata in premessa, sono state realizzate le seguenti opere abusive:"al piano terra nella parte dietro-stante il fabbricato, è stata modificata la sistemazione esterna del prospetto "C", dove era prevista la realizzazione di un muro addossato al fabbricato che non è stato eseguito; la mancata realizzazione del detto muro e nel contempo la modifica dello stesso prospetto "C", con la trasformazione di una finestra in porta e la realizzazione di una tettoia aperta, che sarà descritta in seguito, ha di fatto configurato al piano terra un aumento di volume; al piano terra inoltre sono state eseguite ulteriori modifiche ai prospetti, è stata modificata anche la scala interna, di accesso al piano sottotetto, che era prevista a forma squadrata a "L" mentre è stata realizzata a forma circolare sempre a "L"; al piano terra mancano alcune tramezzature interne ancora da definire, l'altezza utile interna risulta conforme, anche le dimensioni dell'ingombro del fabbricato risultano conformi, salvo l'applicazione in tutto il perimetro del fabbricato del cappotto termico per uno spessore di circa cm. 12, dimensione che rientra nei limiti dimensionali prevista dalla normativa vigente in materia per il contenimento energetico; al piano terra, è stata realizzata una tettoia aperta, nella parte posteriore dell'immobile, già descritta al punto a), avente le dimensioni di massimo ingombro di circa ml.12,00 x 3,9 di cui una pensilina di circa cm. 30; la tettoia addossata al fabbricato nel dietro-stante prospetto "C" è stata realizzata, con copertura a tetto a una falda in legno lamellare e tegolato, struttura portante in parte in ferro, nella



COMUNE DI BRONTE

parte anteriore e più bassa della tettoia, costituita da pilastri in ferro del tipo a "H" imbullonati al massetto in cls sottostante con piastra e bulloni, mentre nella parte posteriore e più alta della tettoia addossata al fabbricato, la struttura portante è costituita da pilastri in legno del tipo lamellare ancorati esternamente al massetto in cls sottostante tramite squadrette in ferro tassellate; al piano sottotetto (primo), destinato a sottotetto non abitabile-locale tecnico, previsto come unico vano, allo stato attuale grezzo, sono state realizzate delle tramezzature interne suddividendo l'ambiente unico in tre piccoli vani e in un vano di più ampia superficie; le altezze interne sono state innalzate di circa cm. 70 al colmo centrale e di circa cm. 90 e circa cm. 80, nelle parti più basse del tetto, che risulta realizzato a due falde; inoltre risultano realizzate modifiche al prospetto tramite l'ulteriore realizzazione di n°3 finestre e n° 2 porte-finestre e due balconi in c.a. delle dimensioni di circa ml.3,85x0,80 nel prospetto "A" principale e di circa ml. 4,65 x 0,80 nel prospetto "C" posteriore; nel terreno circostante sono stati realizzati dei muri di contenimento esternamente in pietrame ed internamente in c.a., delle seguenti dimensioni circa: H=1,00 ml. x 34,50 ml., H=1,30 ml. X 40,90 ml., H=2,00 ml. x 8,90 ml., H=0,80 ml. X 7,20 ml., H=1,15 ml. x 25,00 ml., H= variabile (muri scale) x 14,60 ml.; Inoltre ci sono nel terreno ruderi di due fabbricati parzialmente demoliti, senza copertura costituiti dai soli muri perimetrali costituiti da blocchi in cls rivestiti esternamente da pietrame lavico delle seguenti dimensioni: il primo rudere è di ml. 6,20x5,60 per H variabile da ml. 1.55 a ml.1,25, mentre il secondo rudere è di ml. 5,60x6,30 per H variabile da ml. 2,30 a ml.2,10; al confinante con il secondo rudere descritto è stato realizzato un w.c. di forma esagonale avente i lati di ml. 1,55, ml. 2,60, ml. 0,87. ml. 0,87, ml. 0,45, ml. 0,68 e ml. 3,05, e una superficie coperta di circa mq. 4.35, tetto a una falda in legno con altezza massima interna di circa ml.2,50 e minima circa di ml. 2,25".

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 8 e 9 della L.R. n° 10 del 30/04/1991, nota prot. n°15833 del 22/07/2021 notificata in data 29/07/2021;

Considerato che per i lavori di cui alla concessione edilizia n° 131 del 23/04/2012, risulta espresso dal Genio Civile di Catania, "parere favorevole" alle condizioni citate nella nota prot. 192588 del 23/05/2012; inoltre risulta pervenuta a questo Comune, per conoscenza, dallo stesso Genio Civile di Catania la nota per l'avvenuto deposito della relazione "struttura ultimata" con nota prot. 353524 del 17/12/2013, altresì è pervenuta dallo stesso Ente a Comune di Bronte, per conoscenza, anche la nota di avvenuto deposito del "collaudo statico" con nota prot. 22713 del 07/02/2014.

Che per i lavori eseguiti in difformità della concessione edilizia, n° 131 del 23/04/2012, non risulta presentata alcuna variante ne al Genio Civile di Catania nel rispetto degli adempimenti previsti dalle Leggi 02/02/74 n°64 e 1086/71, e neanche al Comune di Bronte e alla Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Catania, nel rispetto delle norme urbanistiche e paesaggistiche, per l'aumento di volume eseguito e meglio evidenziato;

Considerato che le opere eseguite risultano realizzate in difformità alla concessione edilizia, in assenza di e/o Permesso di costruire e/o autorizzazione edilizia e/o S.C.I.A. e/o relazione asseverata, in parte i difformità al nulla-osta del Genio Civile di Catania e in parte in assenza del nulla-osta dello stesso Ente e in parte in difformità al nulla-osta dalla Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali di Catania e in assenza del nulla-osta dello stesso Ente;

Considerato che le opere eseguite sono state realizzate in contrasto con le seguenti leggi: L.R. 27-12-1978 n° 71, L.R. 10-08-1985 n° 37, Legge 28-01-1977 n° 10, Legge 28-02-1985 n° 47, Legge 02-02-1974 n° 64, Legge Regionale 16-04-2003, n° 4, D.P.R. 6 giugno 2001 n°380 recepito con L.R. 10/08/2016 n°16 e s.m.i., L.R. 13/08/2020 n° 19, L.R. 06/08/2021 n° 23, L.R. 03/02/2021 n° 2;

Visto il Regolamento Comunale per la determinazione delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi dell'art. 31, comma 4 bis, del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia

Comune di Bronte - Originale informatico, firmato in tutte le sua componenti con firma digitale, il cui certificato è valido e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi dell'art.23bis del D.Lgs82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale(CAD). Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, conforme alle regole tecniche di cui al D.P.C.M. 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.



COMUNE DI BRONTE

edilizia - D.P.R. 06/06/2001 n°380, approvato con delibera del Consiglio Comunale n°45 del 30/07/2018;

Visto l'art. 2 e 7 della Legge 10/08/1985 n° 37;

Visto l'art. 4 della Legge 28-02-1985 n° 47;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001 n°380 e s.m.i., con recepimento in Sicilia con L.R. n°16/2016;

Vista la L.R. 13/08/2020 n° 19;

Vista la L.R. 06/08/2021 n° 23;

Vista L.R. 03/02/2021 n° 2;

Vista la L.R. n°48/91 e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il Decreto Sindacale n°14 del 01/03/2021;

ORDINA

1) alla signora Portale Santina meglio sopra generalizzata, a proprie cure e spese

LA DEMOLIZIONE ED IL RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI

dei lavori abusivamente realizzati e meglio descritti in premessa entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla notifica della presente nel rispetto della normativa vigente, con avvertenza che in mancanza e decorso inutilmente il termine sopra assegnato senza che sia stata eseguita la demolizione e constatata l'inottemperanza verrà irrogata una sanzione amministrativa pecuniaria dell'importo di €. 20.000,00, così come disposto all'art.31 comma 4 bis del D.P.R. 380/2001 recepito con L.R. 10/08/2016 n°16 e s.m.i.; inoltre il bene sarà acquisito di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune di Bronte ai sensi del 3° comma del già citato art. 7 della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e art. 14 della L.R. 31 maggio 1994 n° 17 e s.m.i. e dell'art. 31 del D.P.R. 6 giugno 2001 n°380 e s.m.i.;

La presente ordinanza in caso di inadempienza formulata, ai sensi dell'art. 7 della Legge 28-02-1985, e s.m.i. e dell'art. 31 del D.P.R. 6 giugno 2001 n°380 e s.m.i., costituirà titolo per l'emissione di ulteriori provvedimenti fino all'immissione in possesso del bene abusivamente realizzato e del suo sedime e per la trascrizione gratuita nei registri immobiliari di Catania.

DISPONE

2) **che copia della presente venga notificata:**

- Alla sig.ra Portale Santina nata a Catania (CT) 08/02/1979 e residente a Maniace nella via Beato Guglielmo n°8;
- Al Signor Sindaco - Sede;
- All'Assessore all'Urbanistica - Sede;
- Al Comando dei VV UU -Sede-;
- All'Ufficio Tecnico Comunale -Sede-;
- All'Ufficio Urbanistica - Sede;

che copia della presente venga trasmessa a:

- Procura della Repubblica c/o Pretura Circ.le di Catania;
- Ufficio del Genio Civile di Catania;
- Ufficio del Registro di Catania;
- Prefettura di Catania;

Comune di Bronte - Originale informatico, firmato in tutte le sua componenti con firma digitale, il cui certificato è valido e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi dell'art.23bis del D.Lgs82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale(CAD). Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, conforme alle regole tecniche di cui al D.P.C.M. 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.



COMUNE DI BRONTE

- Alla Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali di Catania.

3) Inviare la presente al Servizio "Segreteria" ai fini della classificazione prevista dall'art. 27 del vigente Regolamento di contabilità.

4) Trasmettere la presente determinazione al Servizio "Ragioneria e Finanze" ai sensi dell'art. 29 del Regolamento di contabilità.

5) Disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 67, comma 6, del vigente regolamento degli Uffici e servizi e venga altresì pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello "Provvedimenti", sottosezione di 2° livello "Provvedimento dirigenti", voce "Determine".

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di ricezione della presente.

Accertata la regolarità tecnica dell'atto, per quanto di competenza si esprime **PARERE FAVOREVOLE** (art.49 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.).

Il Responsabile del procedimento

Il CAPO VI AREA
SAITTA SANTO ANTONINO
(Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI BRONTE

Oggetto: Ingiunzione di demolizione e riduzione in pristino delle opere abusive realizzate nel terreno posto in Bronte nella c.da Santa Venera s.n., distinto in catasto al foglio 41 part.226.

PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale su conforme attestazione del Messo

CERTIFICA

che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio Comunale dal al e che durante il suddetto periodo non sono pervenute opposizioni a questo Ufficio.

Bronte, addì

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO GENERALE